



CL 01.01.02

DELIBERAZIONE N. 40 DEL 24/01/2019

PROPOSTA N. 71 DEL 22/01/2019

OGGETTO: CONTRATTI MISURE RESIDENZIALITA' ASSISTITA PER ANZIANI, RESIDENZIALITA' MINORI CON GRAVISSIMA DISABILITA', RSA APERTA E RESIDENZIALITA' ASSISTITA IN COMUNITA' RELIGIOSE - ANNO 2019

PUBBLICAZIONE DAL 29/01/2019

sull'Albo Pretorio on-line dell'Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano.



DELIBERAZIONE N. 40 DEL 24 GEN. 2019

OGGETTO: contratti Misure Residenzialità assistita per anziani, Residenzialità minori con gravissima disabilità, RSA Aperta e Residenzialità assistita in Comunità Religiose - Anno 2019

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATA la L.R. n. 33 del 30/12/2009 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità", così come modificata dalla L.R. n. 23/2015, e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO della d.g.r. n. XI/1046 del 17/12/2018, ed in particolare di quanto previsto ed indicato all'Allegato "Regole di gestione del Servizio Sociosanitario 2019" nelle sezioni 6.6.1.1 "Residenzialità per minori disabili gravissimi", 6.6.1.2 "RSA Aperta e Residenzialità assistita per anziani" e 6.6.1.3 "Misura residenzialità assistita per religiosi";

PRESO ATTO della d.g.r. n. X/7769 del 17/1/2018 ad oggetto "Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi della d.g.r. 116/2013: terzo provvedimento attuativo – Consolidamento del percorso di attivazione e monitoraggio delle Misure innovative previste dalla d.g.r. 2942/2014 in funzione della qualificazione dei servizi offerti e della continuità assistenziale";

ATTESO che con nota prot. ATS n. 190451 del 28/12/2018 è stata richiesta agli Enti gestori già a contratto nel corso dell'anno 2018 per le Misure RSA Aperta e Residenzialità assistita per anziani, la formale conferma della disponibilità ed impegno a proseguire anche per l'anno 2019 tale attività, da comunicare alla ATS di Milano entro il 15/1/2019;

PRESO ATTO altresì della nota regionale prot. G1.2019.0000701 del 09/01/2019 ad oggetto "Contratti Misure innovative (ex dd.g.r. n. X/7769/2018, n. X/4086/2015, n. X/7626/2017) e Sperimentazioni ex D.G.R. 3239/12 e 392/13 e s.m.i.", con la quale si è provveduto, tra l'altro, a trasmettere i modelli dei contratti per le Misure e fornire contestualmente alcune indicazioni utili alla sottoscrizione dei contratti per l'anno 2019 e del budget provvisorio per la Misura RSA Aperta;

PRESO ATTO delle comunicazioni di disponibilità, ovvero della rinuncia, alla prosecuzione per l'anno 2019 degli interventi di cui alle Misure RSA Aperta e Residenzialità assistita per anziani, trasmesse dagli Enti gestori alla ATS della Città Metropolitana di Milano, che si mantengono agli atti della stessa;

DATO ATTO che con nota prot. ATS n. 9926 del 18/1/2019 si è provveduto a dare comunicazione agli Enti gestori in merito all'avvio del procedimento inerente la stipula e la sottoscrizione del contratto per le Misure in oggetto, trasmettendo tra l'altro, per opportuna conoscenza, i modelli tipo contrattuali nonché il prospetto di riepilogo del budget provvisorio per il periodo 1/1/2019 – 30/4/2019 per quanto concerne la Misura RSA Aperta,

calcolato tenuto conto delle indicazioni contenute nella nota regionale del 9/1/2019, per un importo pari ai 4/12 del budget di produzione dell'anno 2018;

FATTO PRESENTE che con medesima comunicazione si è provveduto ad informare gli Enti gestori di tali Misure in merito al numero dei posti oggetto del contratto per l'anno 2019 e dare indicazioni per la relativa sottoscrizione;

CONSIDERATO che, per quanto concerne le attività connesse a tali Misure regionali, l'attuale limite di risorse è costituito dalle assegnazioni che verranno disposte da Regione Lombardia nei confronti della presente ATS;

CONVENUTO pertanto di procedere nei confronti degli Enti gestori e le strutture delle Misure Residenzialità assistita per anziani, Residenzialità minori con gravissima disabilità, RSA Aperta e Residenzialità assistita in Comunità Religiose riportati nella Tabella A, Allegato n. 1 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, alla stipula e sottoscrizione entro il 31/1/2019 del relativo contratto, e, per la Misura RSA Aperta, anche della scheda di budget provvisorio per il periodo 1/1/2019 – 30/4/2019, per l'importo del budget ivi indicato nella medesima Tabella A;

DATO ATTO che si procederà ad approntare i testi dei relativi contratti di cui al presente provvedimento, sulla base dei modelli tipo trasmessi con nota regionale prot. G1.2019.0000701 del 9/1/2019, e precisamente:

- Misura Residenzialità assistita per anziani, Allegato n. 2 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- Misura Residenzialità minori con gravissima disabilità, Allegato n. 3 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- Misura RSA Aperta, Allegato n. 4 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- Misura Residenzialità assistita in Comunità Religiose, Allegato n. 5 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del modello tipo di contratto per la Misura RSA Aperta, la scheda di budget costituisce parte integrante del medesimo contratto;

ACCERTATO in 1.384.842,00 € l'importo complessivo dei budget provvisori per il periodo 1/1/2019 – 30/4/2019 da assumersi e registrare a bilancio dell'esercizio 2019 con il presente provvedimento per la Misura RSA Aperta, come da importi indicati nella Tabella A, Allegato 1 al presente provvedimento;

RITENUTO di riservarsi e di demandare ad eventuali e successivi provvedimenti la possibilità da parte della ATS di una eventuale estensione dell'offerta erogativa per le Misure Residenzialità assistita per anziani e RSA Aperta in considerazione alla valutazione della copertura di tale offerta territoriale e nei limiti delle risorse assegnate da Regione Lombardia per le rispettive Misure, e previa verifica delle nuove candidature presentate, e dei relativi requisiti, da effettuarsi da parte dei competenti Servizi di ATS;

RITENUTO altresì di demandare a successivo provvedimento la possibilità di contrattualizzazione per la nuova struttura di Residenzialità assistita per Religiosi indicata nella comunicazione regionale prot. n. G1.2019.0000700 del 9/1/2019, previa relativa istanza da parte dell'Ente interessato, e verifica del possesso dei requisiti da effettuarsi da parte dei competenti Servizi di ATS;

CONVENUTO di rinviare a successivo provvedimento l'attuazione delle disposizioni inerenti la sottoscrizione del budget definitivo per l'anno 2019 con gli Enti gestori e le strutture della Misura RSA Aperta;

SU CONFORME PROPOSTA del Direttore UOC Contratti sociosanitari e flussi territoriali proponente che dichiara la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo nonché del Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario ad interim;

DELIBERA

per le motivazioni formulate in premessa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di procedere, entro il 31/1/2019, ai sensi ed in attuazione di quanto previsto con d.g.r. n. XI/1046 del 17/12/2018 e con nota regionale prot. G1.2019.0000701 del 09/01/2019, alla stipula e sottoscrizione dei contratti per l'anno 2019 con gli Enti gestori e le strutture delle Misure Residenzialità assistita per anziani, Residenzialità minori con gravissima disabilità, RSA Aperta e Residenzialità assistita in Comunità Religiose riportati nella Tabella A e secondo i relativi modelli tipo di contratto, come da Allegati 1 - 2 - 3 - 4 e 5 al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
2. di procedere altresì, entro il 31/1/2019 alla sottoscrizione della scheda di budget provvisorio per il periodo 1/1/2019 – 30/4/2019 con gli Enti gestori e le strutture della Misura RSA Aperta di cui al precedente punto 1), sulla base degli importi indicati nella medesima Tabella A, Allegato 1 al presente provvedimento;
3. di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del modello tipo di contratto per la RSA Aperta, la scheda di budget costituisce parte integrante del medesimo contratto;
4. di rinviare a successivo provvedimento l'attuazione delle disposizioni inerenti la sottoscrizione del budget definitivo per l'anno 2019 con gli Enti gestori e le strutture della Misura RSA Aperta;
5. di prendere atto che per quanto concerne le attività connesse alle Misure Residenzialità assistita per anziani, Residenzialità minori con gravissima disabilità, RSA Aperta e Residenzialità assistita per Religiosi l'attuale limite di risorse è costituito dalle assegnazioni che verranno disposte da Regione Lombardia nei confronti della presente ATS;
6. di accertare in 1.384.842,00 € l'importo complessivo dei budget provvisori per il periodo 1/1/2019 – 30/4/2019 da assumersi e registrare a bilancio dell'esercizio 2019 con il presente provvedimento per la Misura RSA Aperta di cui alla Tabella A, Allegato 1 al presente provvedimento;
7. di riservarsi e di demandare ad eventuali e successivi provvedimenti la possibilità da parte della ATS di una eventuale estensione dell'offerta erogativa per le Misure Residenzialità assistita per anziani e RSA Aperta in considerazione alla valutazione della copertura di tale offerta territoriale e nei limiti delle risorse assegnate da Regione Lombardia per le rispettive Misure, e previa verifica delle nuove candidature presentate, e dei relativi requisiti, da effettuarsi da parte dei competenti Servizi di ATS;

8. di demandare a successivo provvedimento la possibilità di contrattualizzazione per la nuova struttura di Residenzialità assistita per Religiosi indicata nella comunicazione regionale prot. n. G1.2019.0000700 del 9/1/2019, previa relativa istanza da parte dell'Ente interessato, e verifica del possesso dei requisiti da effettuarsi da parte dei competenti Servizi di ATS;
9. di dare atto che la copertura finanziaria e l'imputazione a bilancio degli oneri rivenienti dal presente provvedimento sussiste nell'ambito dei vincoli economici stabiliti dalla Regione Lombardia in specifica materia;
10. di dare mandato al Responsabile del Procedimento per tutti i necessari successivi adempimenti di attuazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990;
11. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi del comma 6 dell'art. 17 della L.R. 33/2009 (come modificato dalla L.R. 23/2015);
12. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale.



Il Direttore Generale
Walter Bergamaschi

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Walter Bergamaschi".

Parere favorevole formulato ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii e della L.R. 33/2009 e ss.mm.ii. per la formulazione delle decisioni del Direttore Generale

Il Direttore Amministrativo
Alberto Russo

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Alberto Russo".

Il Direttore Sanitario
Emerico Maurizio Pancioli

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Emerico Maurizio Pancioli".

Il Direttore Socio Sanitario ad interim
Emerico Maurizio Pancioli

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Emerico Maurizio Pancioli".

ATS della Città Metropolitana di Milano

Allegato alla Deliberazione del Direttore Generale n. 40 del 24 GEN. 2019

OGGETTO: contratti Misure Residenzialità assistita per anziani, Residenzialità minori con gravissima disabilità, RSA Aperta e Residenzialità assistita in Comunità Religiose
- Anno 2019

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

Si attesta la legittimità del presente provvedimento per quanto di competenza.

Milano, _____

Il Direttore del Dipartimento PAAPSS



Il Direttore della UOC Contratti sociosanitari e
flussi territoriali

(Massimo Capanni)


Il Responsabile del Procedimento

UOS Contratti strutture sociosanitarie


(Mario Amato)



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria e l'imputazione a Bilancio degli oneri rivenienti dal presente provvedimento.



Il Direttore

Milano, _____ UOC Programmazione, Bilancio, Monitoraggio e Rendicontazione

(Matteo Tosi)


Tabella A - Allegato 1 alla Deliberazione n. 40 del 24 GEN. 2019

CODICE - CUDS/MISURE	MISURA	TIPOLOGIA	ENTE GESTORE	POSTI	DENOMINAZIONE UNITA' D'OFFERTA	BUDGET PROVVISORIO 1/1/2019 - 30/4/2019
321AP9001	RESIDENZIALITA' - LEGGERA	Alloggio Proletto	Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona	8	Due Tori	
321AP9003	RESIDENZIALITA' - LEGGERA	Alloggio Proletto	Med Services Societa' Cooperativa Sociale	8	Alloggio proletto	
321AP9005	RESIDENZIALITA' - LEGGERA	Alloggio Proletto	Fondazione Ambrosiana per la vita Onlus	2	Alloggio protetto per anziani "Come a casa...4"	
321AP9009	RESIDENZIALITA' - LEGGERA	Alloggio Proletto	Fondazione Giuseppe Restelli Onlus	40	Mini Alloggi protetti della Fondazione Restelli	
321AP9010	RESIDENZIALITA' - LEGGERA	Alloggio Proletto	Fondazione Giuseppe Gemellaro Onlus	32	Alloggio protetto per anziani Residenza La Meridiana	
321AP9011	RESIDENZIALITA' - LEGGERA	Alloggio Proletto	Comune di Cornaredo	4	Alloggi protetti anziani "Il Melograno"	
321AP9012	RESIDENZIALITA' - LEGGERA	Alloggio Proletto	Cooperativa La Meridiana	35	Alloggi protetti anziani Gineffa Colombo	
321AP9013	RESIDENZIALITA' - LEGGERA	Alloggio Proletto	Fondazione Opera Pia Colleoni De Maestri	6	Alloggio protetto per anziani	
321AP9014	RESIDENZIALITA' - LEGGERA	Alloggio Proletto	Cooperativa Sociale Rieducazione Motoria a r.l.	15	Alloggi protetti per anziani - minialloggi Paullo	
321AP9015	RESIDENZIALITA' - LEGGERA	Alloggio Proletto	Segesta Gestioni s.r.l.	100	Alloggi protetti - Binasco	
321AP9016	RESIDENZIALITA' - LEGGERA	Alloggio Proletto	Comune di Melzo	10	Casa Albergo per anziani "A. Bertolli"	
321AP9017	RESIDENZIALITA' - LEGGERA	Comunita' Alloggio	Residenze del Sole Consorzio Sociale Societa' Cooperativa	10	Comunita' Alloggio La Casa del Sole	
321038126	RESIDENZIALITA' - MINORI DISABILI	CSS	Associazione L'Abilita' Onlus	8	Casa dell'Abilita'	
321RE001	RESIDENZIALITA' - RELIGIOSI	Comunita' Religiose	Congregazione Suore Orsoline di San Carlo	15	Comunita' San Michele	
321RE002	RESIDENZIALITA' - RELIGIOSI	Comunita' Sacerdoti	Fondazione Madre Cabrini Onlus	8	Residenza Sacerdoti Diocesi di Lodi	
321RE003	RESIDENZIALITA' - RELIGIOSI	Comunita' Religiosi	Istituto Salesiano San Francesco di Sales	20	Casa Don Quadrio	
321RE004	RESIDENZIALITA' - RELIGIOSI	Comunita' Sacerdoti	Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus	11	Comunita' San Vincenzo	
321000013	RSA APERTA	RSA	KCS Caregiver Cooperativa Sociale		Luigi Accorsi	1.240,00
321000032	RSA APERTA	RSA	Casa dell'Anziano San Camillo Cooperativa Sociale Onlus		Casa dell'anziano San Camillo	1.240,00
321000037	RSA APERTA	RSA	Cooperativa Sociale Rieducazione Motoria a r.l.		Cascina Cortenuova	1.378,00
321000043	RSA APERTA	RSA	Kos Care s.r.l.		Parco Sempione	1.240,00
321000060	RSA APERTA	RSA	Fondazione Maniavani Onlus		Casa Famiglia per Anziani	3.803,00
321000083	RSA APERTA	RSA	Emmalus s.p.a.		Emmalus	5.216,00
321000086	RSA APERTA	RSA	Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus		San Luigi	14.229,00
321000096	RSA APERTA	RSA	A.S.P. Galgi Redaelli	2 sospesi dal contratto	Istituto Geniatrico Piero Redaelli	17.762,00
321000117	RSA APERTA	RSA	Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus	2 accreditati	Santa Caterina	41.631,00
321000163	RSA APERTA	RSA	Sodalitas Societa' Cooperativa Sociale Onlus		Casa di Riposo per Anziani Ernesto Azzalin	3.083,00
321000164	RSA APERTA	RSA	Fondazione Opera Pia Colleoni De Maestri		Casa Ospitalita' Anziani	15.598,00

Tabella A - Allegato 1 alla Deliberazione n. _____ del _____

CODICE - CUCDES/MISURE	MISURA	TIPOLOGIA	ENTE GESTORE	POSTI	DENOMINAZIONE UNITA' D'OFFERTA	BUDGET PROVVISORIO 1/1/2019 - 30/4/2019
321000177	RSA APERTA	RSA	Clinica San Carlo Casa di Cura Privata Polispecialistica s.p.a.		Residenza Emilio Bernardelli	55.771,00
321000179	RSA APERTA	RSA	Segesta Gestioni s.r.l.		Santa Giulia	21.667,00
321000206	RSA APERTA	RSA	Punto Service Cooperativa Sociale a r.l.		RSA I Pioppi	3.924,00
321000231	RSA APERTA	RSA	Cooperativa Sociale Rieducazione Molinaro a r.l.		Anna Sironi	2.602,00
321000246	RSA APERTA	RSA	Universis Società Cooperativa Sociale	20 autorizzati	Don Felice Cozzi	22.999,00
321000247	RSA APERTA	RSA	Segesta Gestioni s.r.l.		Giovanni Paolo II	2.718,00
321000249	RSA APERTA	RSA	Kos Care s.r.l.		Residenza Navigli	1.255,00
321000250	RSA APERTA	RSA	Kos Care s.r.l.		Residenza San Luca	1.443,00
321000257	RSA APERTA	RSA	Azienda Speciale Casa Di Riposo Gallazzi-Vismara		Azienda Speciale Casa di Riposo Gallazzi Vismara	1.800,00
321000259	RSA APERTA	RSA	Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus	2 accreditati	San Pietro	15.192,00
321000261	RSA APERTA	RSA	Fondazione Castellini Onlus		Castellini	1.800,00
321000266	RSA APERTA	RSA	Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus		Centro Santa Maria al Castello	1.800,00
321000286	RSA APERTA	RSA	Segesta Gestioni s.r.l.		Santa Lucia	4.333,00
321000289	RSA APERTA	RSA	Istituto dei Ciechi di Milano		Nuova Casa Famiglia	30.219,00
321000314	RSA APERTA	RSA	Segesta Gestioni s.r.l.		San Giorgio	6.833,00
321000318	RSA APERTA	RSA	Gruppo Gheron s.r.l.		Il Naviglio	35.153,00
321000321	RSA APERTA	RSA	Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona		Don Giuseppe Cuni	63.333,00
321000331	RSA APERTA	RSA	Fondazione Santa Chiara - Centro Multiservizi per la popolazione Anziana Onlus		Santa Chiara	53.918,00
321000338	RSA APERTA	RSA	Piccola Casa Divina Provvidenza Società Cooperativa Sociale		RSA Piccola Casa Divina Provvidenza	4.134,00
321000339	RSA APERTA	RSA	Azienda Speciale di Servizi Casalpusterleno		Angelica Vittadini Terzaghi	18.071,00
321000354	RSA APERTA	RSA	Pro.Ges - Servizi Integrati alla Persona s.c.a.r.l.		Casa per Coniugi	1.240,00
321000355	RSA APERTA	RSA	Fondazione Ricovero Martinelli Onlus		Fondazione Ricovero Martinelli	37.958,00
321000374	RSA APERTA	RSA	Gruppo Gheron s.r.l.		Baggio	111.314,00
321000375	RSA APERTA	RSA	Nuova Assistenza Società Cooperativa Sociale Onlus		Famagosta	4.647,00
321000380	RSA APERTA	RSA	Fondazione Madrie Cabrini Onlus		Santa Francesca Cabrini	5.066,00
321000381	RSA APERTA	RSA	A.S.P. Valsasino		RSA Valsasino	1.240,00
321000388	RSA APERTA	RSA	Fondazione Opere Pie Riunite di Codogno Onlus		Fondazione Opere Pie Riunite di Codogno - Onlus	8.401,00
321000389	RSA APERTA	RSA	Istituto delle Suore Missionarie del Sacro Cuore di Gesù		Santa Francesca Cabrini	5.675,00

Tabella A - Allegato 1 alla Deliberazione n. _____ del _____

CODICE - CUDRES/MISURE	MISURA	TIPOLOGIA	ENTE GESTORE	POSTI	DENOMINAZIONE UNITA' D OFFERTA	BUDGET PROVVISORIO 1/1/2019 - 30/4/2019
321000390	RSA APERTA	RSA	Piccola Casa Divina Provvidenza Società Cooperativa Sociale		RSA Luigi Carazza	1.240,00
321000434	RSA APERTA	RSA	Sodalitas Società Cooperativa Sociale Onlus		Casa Famiglia per Anziani	1.240,00
321000455	RSA APERTA	RSA	Sodalitas Società Cooperativa Sociale Onlus		RSA Casa Famiglia per Anziani di Bussero	1.240,00
321000462	RSA APERTA	RSA	Cooperativa Sociale Coopselso Società Cooperativa	2 accreditati	Dott. Mario Leone	20.167,00
321000467	RSA APERTA	RSA	Segesta Gestioni s.r.l.	7 autorizzati	Maria Lorenzon	5.361,00
321000477	RSA APERTA	RSA	Fondazione Giuseppe Restelli Onlus		Senator Carlo Perini	44.760,00
321000492	RSA APERTA	RSA	Croce di Malta s.r.l.		Ippocrate 1	19.247,00
321000503	RSA APERTA	RSA	Fondazione Biffi Onlus		Villa Antonietta	50.000,00
321000511	RSA APERTA	RSA	Kos Care s.r.l.		RSA Residenza Mirasole	1.240,00
321000513	RSA APERTA	RSA	Kos Care s.r.l.		San Faustino	1.240,00
321000516	RSA APERTA	RSA	Sodalitas Società Cooperativa Sociale Onlus		Casa Famiglia per Anziani Vittorio Crespi	3.361,00
321000532	RSA APERTA	RSA	Segesta Gestioni s.r.l.		Residenze Saccardo A	44.500,00
321000536	RSA APERTA	RSA	Segesta Gestioni s.r.l.		Santa Maria	8.976,00
321000556	RSA APERTA	RSA	Residenze del Sole Consorzio Sociale Società Cooperativa		Residenza del Sole	45.451,00
321000558	RSA APERTA	RSA	A.S.P. Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio		Istituto Geriatrico Pio Albergo Trivulzio	6.328,00
321000595	RSA APERTA	RSA	Fondazione Istituto Geriatrico La Pelucca Onlus		Istituto Geriatrico La Pelucca	177.499,00
321000602	RSA APERTA	RSA	Fondazione Don Carlo Gnacchi Onlus		Istituto Palazzolo	141.667,00
321000617	RSA APERTA	RSA	Kos Care s.r.l.		RSA San Rocco	1.418,00
321000623	RSA APERTA	RSA	Fondazione Opera Pio Colleoni De Maestri		Francesca Colleoni De Maestri	10.136,00
321000624	RSA APERTA	RSA	Fondazione Santi Erasmo		Fondazione Santi Erasmo	63.056,00
321000660	RSA APERTA	RSA	Cooperativa Sociale Coopselso Società Cooperativa	5 autorizzati	RSA Lainate	16.276,00
321000664	RSA APERTA	RSA	Kos Care s.r.l.		Melograno	1.240,00
321000671	RSA APERTA	RSA	A.S.P. Golgi Redaelli		Istituto Geriatrico Camilla Golgi	9.536,00
321000680	RSA APERTA	RSA	C.A.D.I.A.I. Cooperativa Sociale		Gerosa G. Brichetto	1.800,00
321000690	RSA APERTA	RSA	Anziani 93 Cooperativa Sociale		Villa Arcadia	45.070,00
321000691	RSA APERTA	RSA	KCS Caregiver Cooperativa Sociale		Madre Teresa di Calcutta	2.231,00
321002359	RSA APERTA	RSA	Fondazione Giuseppe Gemellaro Onlus		Fondazione Giuseppe Gemellaro	19.022,00
321002508	RSA APERTA	RSA	A.S.P. Golgi Redaelli		Istituto Geriatrico Piero Redaelli	10.414,00

CONTRATTO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI GIURIDICI ED ECONOMICI PER LA REALIZZAZIONE DELLE MISURE DI CUI ALLA D.G.R. N. X/7769/2018 E S.M.I. "INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DEI SUOI COMPONENTI FRAGILI AI SENSI DELLA D.G.R. 116/2013: TERZO PROVVEDIMENTO ATTUATIVO" – MISURA RESIDENZIALITÀ ASSISTITA.

Tra

l'Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano (di seguito ATS), con sede legale nel Comune di Milano in Corso Italia n. 19, codice fiscale 09320520969 / partita IVA 09320520969, nella persona del Direttore Generale, o suo delegato, _____ nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede della ATS

e

il soggetto gestore _____ (di seguito soggetto gestore), con sede legale nel Comune di _____ in _____ n. _____, codice fiscale _____ - partita IVA _____, nella persona di _____ nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante od altro soggetto munito di potere di rappresentanza legale.

Premesso che Regione Lombardia con la D.G.R. n. X/7769/18 e s.m.i. ha:

- revisionato il sistema complessivo delle misure ex D.G.R. n. 856/2013 e ex D.G.R. n. 2942/14 volte ad assicurare ai soggetti fragili e alle loro famiglie interventi flessibili e integrati;
- definito la Residenzialità Assistita come misura finalizzata a fornire una risposta assistenziale a persone anziane fragili, con limitazioni parziali delle autonomie, in assenza di una rete di sostegno o con criticità temporanee o persistenti della normale rete di supporto familiare;
- stabilito specifici criteri di ammissibilità e di incompatibilità per l'accesso e la fruizione alla misura;
- stabilito che la ASST di residenza delle persone effettua:
 - la verifica dei requisiti di accesso alla valutazione e la rilevazione di eventuali incompatibilità alla misura;
 - la valutazione multidimensionale delle persone che risultano in possesso dei requisiti di accesso alla misura e l'elaborazione del Progetto individuale;
 - l'assegnazione del voucher ai soggetti beneficiari, sulla base delle condizioni e delle disposizioni contenute nei provvedimenti regionali citati in premessa;
 - il monitoraggio del Progetto individuale, provvedendo altresì alle eventuali rivalutazioni del bisogno nei casi in cui si rendessero necessarie.

Fatto presente che Regione Lombardia con la D.G.R. n. XI/1046 del 17.12.2018 ha:

- confermato la prosecuzione della *Residenzialità Assistita* per l'anno 2019 e previsto allo scopo uno specifico stanziamento di risorse;
- rimandato alle ATS il compito di mantenere costante il monitoraggio delle attività e del relativo utilizzo delle risorse economiche, in funzione sia dell'appropriatezza dei servizi resi, sia dell'equilibrio economico che dovrà essere assicurato entro il limite invalicabile del relativo livello di FSR programmato dalla stessa D.G.R. n. XI/1046 del 17.12.2018.

Premesso inoltre che il soggetto gestore:

per la struttura _____ (*Denominazione struttura, indirizzo e in caso di Udo sociosanitarie indicare anche CUDES e per APA indicare il codice struttura*), (*in caso di Ente unico devono essere inserite le specifiche di tutte le U.d.O*) è in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla vigente normativa

e ha espresso la disponibilità ad erogare la misura Residenzialità assistita per n. ___ posti letto, secondo le modalità previste.

TUTTO CIÒ PREMESSO

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1.

Oggetto del contratto

Il presente contratto ha per oggetto l'erogazione delle prestazioni previste dalla D.G.R. X/7769/18 e s.m.i., con remunerazione a carico del Fondo Sanitario Regionale, a favore dei cittadini residenti in Lombardia che in esito alla valutazione risultino beneficiari.

Il presente contratto definisce i rapporti giuridici ed economici derivanti dall'erogazione delle prestazioni riferibili alla misura "Residenzialità assistita" ed in particolare interventi e prestazioni sociosanitarie rivolte a persone che presentano condizioni di fragilità che necessitano di una soluzione abitativa con caratteristiche di protezione sociosanitaria.

Ai sensi della D.G.R. X/7769/18 e s.m.i., il presente contratto ha valore per l'intero territorio regionale.

Articolo 2.

Obblighi del soggetto gestore

Il Soggetto gestore, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. X/7769/2018 e s.m.i., si impegna a garantire l'accoglienza della persona e l'erogazione delle prestazioni previste dal Progetto individuale, stendendo il PAI, in accordo con la persona interessata.

In particolare si impegna a:

- a. rispettare tutti gli adempimenti e i requisiti previsti, ivi compresa la capienza massima strutturale consentita per la misura oggetto del presente contratto;
- b. redigere e aggiornare il Piano di Assistenza Individuale (PAI);
- c. erogare le prestazioni previste dalla misura;
- d. approntare e mantenere aggiornato il Fasis del beneficiario, secondo le indicazioni della D.G.R. n. X/7769/2018;
- e. certificare il numero, la professionalità ed il rapporto di lavoro del personale impiegato per l'attività, oggetto del presente contratto;
- f. assolvere al debito informativo regionale nei confronti della competente ATS/ASST, dando atto che il debito informativo analitico costituisce lo strumento fondamentale anche per le rendicontazioni economiche e che pertanto l'ATS non procederà alla remunerazione di quelle prestazioni non correttamente rendicontate;
- g. trasmettere alla ATS competente per territorio, entro il giorno 10 del mese successivo al periodo di riferimento, la rendicontazione delle prestazioni effettuate e la relativa fattura;
- h. non interrompere l'erogazione delle prestazioni a favore dei soggetti beneficiari senza debito preavviso e adeguata motivazione;
- i. informare la persona beneficiaria di cui all'art. 4 e l'ASST inviante degli eventi che comportano la rivalutazione/sospensione/conclusione del voucher;
- j. garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che fruiscono delle prestazioni e applicare la vigente normativa in materia di trattamento dei dati;
- k. accettare espressamente il sistema di finanziamento, vigilanza e controllo, in osservanza delle regole di erogazione della misura stabilite da Regione Lombardia;

- I. comunicare tempestivamente alla ATS ogni eventuale variazione che dovesse incidere sull'organizzazione.

Articolo 3.

Compiti della ATS

L'ATS si impegna a definire i budget, anche per aree territoriali (Distretti/ASST), destinati all'erogazione della misura, oggetto del presente contratto, al fine di programmare il corretto utilizzo delle risorse economiche.

L'ATS garantisce il governo e il costante monitoraggio del budget per la misura, tenendo conto dell'andamento della domanda, del consumo di risorse nei diversi ambiti territoriali nel corso dell'anno, assicurando, se necessario, azioni di riequilibrio.

L'ATS, anche in base ai bisogni rilevati, ha la possibilità di operare rimodulazioni del budget tra ambiti territoriali/ASST, sino al termine ultimo del 30 novembre 2019 ed entro i limiti di risorse stabiliti per la misura.

L'ATS è responsabile della trasmissione dei flussi informativi a Regione, nel rispetto delle tempistiche previste e avendo cura di verificare la completezza e la qualità dei dati.

L'ATS, a fronte delle prestazioni effettivamente erogate, provvede al pagamento delle stesse entro sessanta giorni dal ricevimento della fattura, previa verifica del corretto adempimento del debito informativo regionale.

L'ATS assicura le funzioni proprie di vigilanza e controllo di appropriatezza sia sulla presa in carico che sulle prestazioni erogate.

Articolo 4.

Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono cittadini residenti in Lombardia, iscritti al Servizio Sanitario Regionale, ammessi alla misura secondo i criteri previsti dalla D.G.R. n. X/7769/18 e s.m.i.

La misura si rivolge ad anziani fragili, provenienti prioritariamente dal proprio domicilio, di età di norma pari o superiore ai 65aa, anche con patologie croniche stabilizzate, che si trovano in condizione di difficoltà e/o isolamento per la mancanza di una rete in grado di fornire un adeguato supporto al domicilio e che necessitano di supervisione/care management e di prestazioni sociosanitarie in un ambiente di tipo familiare e/o socializzante.

Articolo 5.

Corrispettivo, modalità e termini di pagamento

L'ATS, a fronte delle prestazioni erogate e rendicontate, provvede al pagamento degli interventi al soggetto gestore, secondo l'entità e le modalità stabilite dalla D.G.R. n. X/7769/18 e s.m.i.

L'utilizzo del voucher, nel limite massimo del valore assegnato, avviene sulla base del Piano di Assistenza Individuale (PAI) e delle prestazioni effettivamente rese dalla struttura alla persona. Il voucher ha comunque validità erogativa entro e non oltre il 31/12/2019.

Il debito informativo analitico costituisce lo strumento fondamentale per le rendicontazioni economiche. La ATS non procede alla remunerazione delle prestazioni non correttamente rendicontate.

L'ATS, entro trenta giorni dal ricevimento della fattura, del debito informativo e del rendiconto, può chiedere chiarimenti che il soggetto gestore è tenuto a fornire, insieme alla documentazione eventualmente necessaria, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

Per il pagamento delle fatture oggetto del presente contratto si applica quanto previsto dall'art.31 c.4 e 7 del D.L. 69/2013 convertito con legge n. 98/2013.

Articolo 6.

Vigilanza della ATS sugli adempimenti contrattuali

Compete alla ATS la vigilanza sull'applicazione dei contenuti del presente contratto e relativi adempimenti. L'inosservanza delle clausole costituisce motivo di non remunerazione delle prestazioni da parte dell'ATS; nei casi più gravi il contratto può essere risolto, previa formale diffida

Articolo 7.

Durata del contratto

Il presente contratto ha validità per l'anno 2019 a partire dal 1 gennaio. La cessazione anticipata dell'attività da parte del soggetto gestore richiede un preavviso di almeno trenta giorni e comporta l'impegno per lo stesso a garantire la continuità delle prestazioni per il periodo necessario a ricollocare i beneficiari presso altra struttura.

Articolo 8.

Recepimento di disposizioni regionali e norme di rinvio

Le parti danno atto che il presente contratto si intende automaticamente modificato o integrato per effetto di sopravvenute normative regionali, il cui contenuto deve essere formalmente reso noto dalla ATS al soggetto gestore, con la chiara indicazione dei termini relativi alle diverse eventuali obbligazioni.

Per ogni aspetto non disciplinato dal presente contratto si fa rinvio al codice civile e alla normativa di settore.

Articolo 9.

Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere sull'interpretazione, applicazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto è competente il Foro provinciale in cui ha sede legale la ATS che sottoscrive il contratto.

Articolo 10.

Clausola risolutiva espressa

Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura o da altro organo certificatore, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui al D.lgs. 159/2011 s.m.i.

Il presente contratto è altresì risolto immediatamente e automaticamente a seguito di provvedimento che dispone la declaratoria di decadenza dell'abilitazione all'esercizio/accreditamento.

L'imposta di bollo prevista per il presente contratto dalle normative vigenti, se dovuta, viene assolta virtualmente in ragione di euro 16,00 per ogni 100 righe o frazione di esse (DPR 642/1972); il pagamento dell'imposta avverrà a carico dell'ente erogatore in un'unica soluzione ai sensi dell'art.6 del D.M. 17/06/2014.

Allegato n. 2 alla Deliberazione n. _____ del _____

Letto, confermato, datato e sottoscritto digitalmente.

ATS della Città Metropolitana di Milano

Il Direttore Generale

Walter Bergamaschi

FIRMATO DIGITALMENTE

Il Legale Rappresentante

(od altro soggetto munito di rappresentanza legale)

FIRMATO DIGITALMENTE

CONTRATTO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI GIURIDICI ED ECONOMICI PER LA REALIZZAZIONE DELLE MISURE DI CUI ALLA D.G.R. N. X/7769/18 E S.M.I "INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DEI SUOI COMPONENTI FRAGILI AI SENSI DELLA D.G.R. 116/2013: TERZO PROVVEDIMENTO ATTUATIVO" – MISURA RESIDENZIALITÀ MINORI CON GRAVISSIMA DISABILITÀ.

Tra

l'Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano (di seguito ATS), con sede legale nel Comune di Milano in Corso Italia n. 19, codice fiscale 09320520969 / partita IVA 09320520969, nella persona del Direttore Generale, o suo delegato, _____ nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede della ATS

e

il soggetto gestore _____ (di seguito soggetto gestore), con sede legale nel Comune di _____ in _____ n. _____, codice fiscale _____ - partita IVA _____, nella persona di _____ nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante od altro soggetto munito di potere di rappresentanza legale.

Premesso che Regione Lombardia con la D.G.R. n. X/7769/18 e s.m.i ha:

- revisionato il sistema complessivo delle misure ex D.G.R. n. 856/2013 e ex D.G.R. n. 2942/14 volte ad assicurare ai soggetti fragili e alle loro famiglie interventi flessibili e integrati;
- definito la Residenzialità Minori Disabili Gravissimi come misura volta ad assicurare l'accoglienza residenziale a minori in condizioni di gravissima disabilità, tipologia di utenza che ad oggi non trova risposta nella rete consolidata dei servizi rivolti ai disabili;
- stabilito specifici criteri di ammissibilità e di incompatibilità per l'accesso e la fruizione alla misura;
- disposto la valutazione multidimensionale come prerequisito per l'accesso dei minori alla misura, la stesura del progetto individuale (PI) di assistenza in collaborazione con i soggetti previsti, il monitoraggio e il controllo costante delle prestazioni erogate;

fatto presente inoltre che Regione Lombardia con la D.G.R. n. XI/1046 del 17.12.2018 ha:

- confermato la prosecuzione della Residenzialità minori con gravissima disabilità per l'anno 2019;
- previsto un budget di risorse per il proseguo di tali attività nel corso dell'anno 2019.

Premesso inoltre che il soggetto gestore:

per la struttura _____ (Denominazione struttura e CUDES), (in caso di Ente unico devono essere inserite le specifiche di tutte le U.d.O) è in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla vigente normativa e ha espresso la disponibilità ad erogare l'intervento di Residenzialità per minori con gravissima disabilità, secondo le modalità previste, mettendo a disposizione n. __ posti letto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1.

Oggetto del contratto

Il presente contratto ha per oggetto l'erogazione delle prestazioni previste dalla D.G.R. n. X/7769/18 e s.m.i con remunerazione a carico del Fondo Sanitario Regionale, a favore dei minori residenti in Lombardia che in esito alla valutazione risultino beneficiari.

Il presente contratto definisce i rapporti giuridici ed economici derivanti dall'erogazione delle prestazioni riferibili alla misura "Residenzialità per minori con gravissima disabilità".

Ai sensi della D.G.R. n. X/7769/18 e s.m.i il presente contratto ha valore per l'intero territorio regionale.

Articolo 2.

Obblighi del soggetto gestore

Il Soggetto gestore, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. n. X/7769/18 e s.m.i, si impegna a garantire l'accoglienza del minore e l'erogazione delle prestazioni previste dal Progetto individuale, stendendo il PAI/PEI, in accordo con la famiglia/tutore del beneficiario della misura.

In particolare si impegna a:

- a. rispettare tutti gli adempimenti e i requisiti previsti dalla normativa vigente;
- b. redigere e aggiornare, sentita la famiglia/tutore, il Piano di Assistenza Individuale (PAI/PEI);
- c. erogare per ogni beneficiario le prestazioni previste;
- d. approntare e mantenere aggiornato il FASAS del beneficiario, secondo le indicazioni della D.G.R. n. X/7769/18 e s.m.i;
- e. individuare un care manager che abbia titolo a tenere le relazioni coi diversi soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto e che sia anche punto di riferimento per la famiglia/tutore;
- f. certificare il numero, la professionalità ed il rapporto di lavoro del personale impiegato per l'attività, oggetto del presente contratto;
- g. rispettare i limiti stabiliti dalla D.G.R. n. X/7769/18 e s.m.i qualora sia richiesta integrazione economica alla famiglia/Comune;
- h. assolvere al debito informativo regionale nei confronti della competente ATS, dando atto che il debito informativo analitico costituisce lo strumento fondamentale anche per la verifica delle rendicontazioni economiche;
- i. trasmettere alla ATS, entro il giorno 10 del mese successivo al periodo di riferimento, la rendicontazione delle prestazioni effettuate e la relativa fattura;
- j. non interrompere l'erogazione delle prestazioni a favore dei soggetti beneficiari senza debito preavviso e adeguata motivazione;
- k. segnalare all'ATS la necessità di una rivalutazione in caso di variazioni significative delle condizioni di salute del minore;
- l. garantire la riservatezza delle informazioni riferite ai minori che fruiscono della misura e applicare la vigente normativa in materia di trattamento dei dati;
- m. accettare espressamente il sistema di finanziamento, vigilanza e controllo, in osservanza delle regole di erogazione della misura stabilite da Regione Lombardia;
- n. comunicare tempestivamente alla ATS ogni eventuale variazione che dovesse incidere sull'organizzazione.

Articolo 3.

Compiti della ATS

L'ATS di residenza del minore accoglie la richiesta indipendentemente dalla provenienza della stessa (domicilio, ospedale, altra struttura).

L'ATS, congiuntamente all'ASST (UONPIA, reparti ospedalieri, specialisti di riferimento, Pediatra di famiglia/MMG, altri servizi della rete) e con il Comune o con l'ambito territoriale di residenza dei

minori interessati a beneficiare della misura, effettua la valutazione multidimensionale, finalizzata all'accesso alla misura.

L'ATS, in collaborazione con gli Enti/Servizi coinvolti nella valutazione, provvede all'elaborazione del Progetto individuale per i minori risultati idonei alla misura.

L'ATS, nei tempi e con le modalità previste dalla D.G.R. n. X/7769/18 e s.m.i, eroga il voucher a favore del beneficiario, definendone il valore giornaliero e la durata.

L'ATS, in collaborazione con i suddetti Enti/Servizi, monitora l'andamento del Progetto, avendo cura di assicurare anche le rivalutazioni previste. L'ATS è tenuta a comunicare l'esito della valutazione alla famiglia/tutore e a tutti gli Enti/Servizi coinvolti.

Compete altresì alla ATS garantire il monitoraggio costante della spesa, in funzione sia dell'equilibrio economico, sia dell'appropriatezza dei servizi resi.

L'ATS esercita le funzioni di vigilanza e il controllo di appropriatezza.

Articolo 4.

Soggetti beneficiari

I beneficiari sono minori residenti in Lombardia, iscritti al Servizio Sanitario regionale, ammessi alla misura secondo i criteri previsti dalla D.G.R. n. X/7769/18 e s.m.i.

La misura si rivolge a minori con gravissima disabilità, in condizioni di stabilità clinica certificata, valutati ammissibili ai sensi della D.G.R. n. X/7769/18 e s.m.i., attraverso la "Scheda di valutazione per minori disabili gravissimi" prevista dalla citata normativa regionale.

Articolo 5.

Corrispettivo, modalità e termini di pagamento

L'ATS provvederà al pagamento degli interventi rendicontati dal soggetto gestore, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. X/7769/18 e s.m.i.

L'ATS, entro trenta giorni dal ricevimento della fattura, del debito informativo e del rendiconto, può chiedere chiarimenti che il soggetto gestore è tenuto a fornire, insieme alla documentazione eventualmente necessaria, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

Per il pagamento delle fatture oggetto del presente contratto si applica quanto previsto dall'art.31 c.4 e 7 del D.L. 69/2013 convertito con legge n. 98/2013.

Articolo 6.

Vigilanza della ATS sugli adempimenti contrattuali

Compete alla ATS la vigilanza sull'applicazione dei contenuti del presente contratto e relativi adempimenti. L'inosservanza delle clausole costituisce motivo di non remunerazione delle prestazioni da parte dell'ATS; nei casi più gravi il contratto può essere risolto, previa formale diffida.

Articolo 7.

Durata del contratto

Il presente contratto ha validità per l'anno 2019 a partire dal 1 gennaio. La cessazione anticipata dell'attività da parte del soggetto gestore richiede un preavviso di almeno trenta giorni e comporta l'impegno per lo stesso a garantire la continuità delle prestazioni per il periodo necessario ad attuare nuova soluzione, anche contemplando il ricollocamento presso altra struttura.

Articolo 8.

Recepimento di disposizioni regionali e norme di rinvio

Le parti danno atto che il presente contratto si intende automaticamente modificato o integrato per effetto di sopravvenute normative regionali, il cui contenuto deve essere formalmente reso noto dalla ATS al soggetto gestore, con la chiara indicazione dei termini relativi alle diverse eventuali obbligazioni.

Per ogni aspetto non disciplinato dal presente contratto si fa rinvio al codice civile e alla normativa di settore.

Articolo 9.

Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere sull'interpretazione, applicazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto è competente il Foro provinciale in cui ha sede legale la ATS che sottoscrive il contratto.

Articolo 10.

Clausola risolutiva espressa

Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura o da altro organo certificatore, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui al D.lgs. 159/2011 s.m.i.

Il presente contratto è altresì risolto immediatamente e automaticamente a seguito di provvedimento che dispone la declaratoria di decadenza dell'accreditamento.

L'imposta di bollo prevista per il presente contratto dalle normative vigenti, se dovuta, viene assolta virtualmente in ragione di euro 16,00 per ogni 100 righe o frazione di esse (DPR 642/1972); il pagamento dell'imposta avverrà a carico dell'ente erogatore in un'unica soluzione ai sensi dell'art.6 del D.M. 17/06/2014.

Letto, confermato, datato e sottoscritto digitalmente.

ATS della Città Metropolitana di Milano

Il Direttore Generale

Walter Bergamaschi

FIRMATO DIGITALMENTE

Il Legale Rappresentante

(od altro soggetto munito di rappresentanza legale)

FIRMATO DIGITALMENTE

CONTRATTO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI GIURIDICI ED ECONOMICI PER LA REALIZZAZIONE DELLE MISURE DI CUI ALLA D.G.R. N. X/7769/18 E S.M.I "INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DEI SUOI COMPONENTI FRAGILI AI SENSI DELLA D.G.R. 116/2013: TERZO PROVVEDIMENTO ATTUATIVO" – MISURA "RSA APERTA".

Tra

l' Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano (di seguito ATS), con sede legale nel Comune di Milano in Corso Italia n. 19, codice fiscale 09320520969 / partita IVA 09320520969, nella persona del Direttore Generale, o suo delegato, _____ nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede della ATS

e

il soggetto gestore _____ (di seguito soggetto gestore), con sede legale nel Comune di _____ in _____ n. _____, codice fiscale _____ - partita IVA _____, nella persona di _____ nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante od altro soggetto munito di potere di rappresentanza legale

Premesso che Regione Lombardia con la D.G.R. n. X/7769/18 e s.m.i. ha:

- revisionato il sistema complessivo delle misure ex D.G.R. n. 856/2013 ed ex D.G.R. n. 2942/14 volte ad assicurare ai soggetti fragili e alle loro famiglie interventi flessibili e integrati;
- definito la RSA Aperta come misura caratterizzata per l'offerta di interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza a domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani di età pari o superiore a 75 anni in condizioni di non autosufficienza;
- stabilito specifici criteri di ammissibilità e di incompatibilità per l'accesso e la fruizione alla misura;
- previsto la valutazione multidimensionale come prerequisito per l'accesso delle persone alla misura, la stesura del progetto individuale (PI), la predisposizione del piano di assistenza individuale (PAI) e il monitoraggio e il controllo costante delle prestazioni erogate;

fatto presente inoltre che Regione Lombardia con la D.G.R. n. XI/1046 del 17.12.2018 ha:

- confermato la prosecuzione della RSA Aperta per l'anno 2019 e previsto allo scopo uno specifico stanziamento di risorse;
- rimandato alle ATS il compito di mantenere costante il monitoraggio delle attività e del relativo utilizzo delle risorse economiche, in funzione sia dell'appropriatezza dei servizi resi, sia dell'equilibrio economico che dovrà essere assicurato entro il limite invalicabile del relativo livello di FSR programmato dalla stessa D.G.R. n. XI/1046 del 17.12.2018;
- definito, per ciascun beneficiario della misura, un budget massimo di risorse per l'anno 2019 pari ad euro 4.000, al netto della valutazione multidimensionale, da riportare al periodo effettivo di ogni presa in carico.

Premesso inoltre che il soggetto gestore:

per la struttura _____ (Denominazione struttura, indirizzo e CUDES), (in caso di Ente unico devono essere inserite le specifiche di tutte le U.d.O) è in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla vigente normativa ed è disponibile ad erogare gli interventi previsti dalla misura RSA Aperta.

TUTTO CIÒ PREMESSO
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1.

Oggetto del contratto

Il presente contratto ha per oggetto l'erogazione delle prestazioni previste dalla D.G.R. n. X/7769/18 e s.m.i., con remunerazione a carico del Fondo Sanitario Regionale, a favore dei cittadini residenti in Lombardia che in esito alla valutazione risultino beneficiari.

Il presente contratto definisce i rapporti giuridici ed economici derivanti dall'erogazione delle prestazioni riferibili alla misura RSA APERTA.

→ *Nel caso di messa a disposizione di posti letto per interventi di "sollievo" a favore di persone affette da demenza, specificare per ogni Udo, il numero dei posti letto.*

Ai sensi della D.G.R. n. X/7769/2018 e s.m.i il presente contratto ha valore per l'intero territorio regionale.

Articolo 2.

Obblighi del soggetto gestore

Il Soggetto gestore, a seguito del recepimento della richiesta di attivazione della misura, presentata dal cittadino, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. XI/1046 del 17.12.2018, dalla D.G.R. n. X/7769/18, dalla D.G.R.X/125/18 e dalla D.G.R.X/491/18, si impegna ad effettuare:

- la verifica dei requisiti di accesso alla valutazione e la rilevazione di eventuali incompatibilità alla misura;
- la valutazione multidimensionale, secondo le modalità stabilite, per le persone che risultano ammissibili alla misura;
- la stesura del Progetto individuale (PI) e del relativo Piano di Assistenza Individuale (PAI), nei limiti delle risorse previste per la misura;
- il monitoraggio del Progetto individuale, provvedendo altresì alle eventuali rivalutazioni del bisogno nei casi in cui si rendessero necessarie.

Il soggetto gestore si impegna altresì a garantire, nel pieno rispetto di quanto disposto dai citati provvedimenti regionali, l'attuazione del Progetto individuale, condiviso con l'interessato o suo Amministratore di sostegno e con il care giver di riferimento, e l'erogazione delle prestazioni stabilite nel PAI.

In particolare si impegna a:

- a. rispettare tutti gli adempimenti e i requisiti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso, laddove prevista, la capienza massima strutturale consentita per la misura;
- b. erogare le prestazioni previste nell'ambito e nel limite massimo delle risorse stabilite per ogni beneficiario;
- c. certificare il numero, la professionalità ed il rapporto di lavoro del personale impiegato per l'attività, oggetto del presente contratto;
- d. aggiornare, sentita la famiglia, il Progetto individuale e il relativo PAI;
- e. approntare e mantenere aggiornato il FASAS del beneficiario, secondo le indicazioni delle D.D. G.R. sopra richiamate;
- f. assolvere al debito informativo regionale nei confronti della ATS di ubicazione della struttura con cui è sottoscritto il presente contratto, dando atto che il debito informativo analitico costituisce lo strumento fondamentale anche per le rendicontazioni economiche e che

- pertanto l'ATS non procederà alla remunerazione di quelle prestazioni non correttamente rendicontate;
- g. trasmettere alla ATS di ubicazione della struttura, entro il giorno 10 del mese successivo al periodo di riferimento, la rendicontazione delle prestazioni effettuate e la relativa fattura;
 - h. non interrompere l'erogazione delle prestazioni a favore dei soggetti beneficiari senza debito preavviso e adeguata motivazione;
 - i. comunicare la cessazione dell'attività all'ATS di ubicazione della struttura, in caso di rinuncia all'erogazione della misura, provvedendo altresì alla redazione di nota di dimissione per tutti i beneficiari;
 - j. informare la persona beneficiaria di cui all'art. 4 degli eventi che comportano la rivalutazione/sospensione/conclusione della presa in carico attraverso la misura;
 - k. garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che fruiscono delle prestazioni e applicare la vigente normativa in materia di trattamento dei dati;
 - l. accettare espressamente il sistema di finanziamento, vigilanza e controllo, in osservanza delle regole di erogazione della misura stabilite da Regione Lombardia;
 - m. comunicare tempestivamente alla ATS ogni eventuale variazione che dovesse incidere sull'organizzazione.

Articolo 3.

Compiti della ATS

L'ATS assicura il governo e il monitoraggio del budget per la misura. Al fine di programmare il corretto utilizzo delle risorse economiche, l'ATS definisce il budget per ogni erogatore. Il budget è riferito alla produzione erogata a favore di tutti i cittadini lombardi e non solo alla quota relativa ai consumi dei propri residenti.

L'ATS si impegna a svolgere un costante monitoraggio dell'utilizzo delle risorse, tenendo conto dell'andamento dei livelli di domanda e di consumo di risorse nei diversi ambiti territoriali e da parte dei diversi erogatori nel corso dell'anno, avendo la possibilità di rinegoziare, anche in base ai bisogni rilevati, i budget assegnati ai singoli erogatori, sino al termine ultimo del 30 novembre 2019 sempre entro il limite massimo delle risorse assegnate alla ATS per la misura.

L'ATS è responsabile della trasmissione dei flussi informativi a Regione, nel rispetto delle tempistiche previste e avendo cura di verificare la completezza e la qualità dei dati relativi all'intero territorio.

L'ATS provvede, a fronte delle prestazioni effettivamente erogate, al pagamento delle stesse entro sessanta giorni dal ricevimento della fattura, previa verifica del corretto adempimento del debito informativo regionale.

L'ATS assicura le funzioni proprie di vigilanza e controllo di appropriatezza sia sulla presa in carico che sulle prestazioni erogate.

Articolo 4.

Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari delle prestazioni sono cittadini residenti in Lombardia, iscritti al Servizio Sanitario regionale, ammessi secondo le modalità di valutazione indicate dalla D.G.R. n. X/7769/18 e s.m.i.

La misura si rivolge a:

- **Persones con demenza:** presenza di certificazione rilasciata da medico specialista geriatra/neurologo di strutture accreditate/equipe ex U.V.A. ora CDCD;
- **Anziani non autosufficienti:** età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100%.

Per ogni persona beneficiaria è previsto uno specifico "budget" annuale, da rapportare al periodo di presa in carico, definito per il 2019 in un massimo di euro 4.000.

Articolo 5.

Regole di definizione del budget e sistema di remunerazione

L'ATS procede alla sottoscrizione del contratto con l'erogatore che ha aderito alla misura e provvede alla definizione di un budget provvisorio di produzione riferito alla totalità degli assistiti, compresi quelli residenti in altre ATS lombarde.

Il budget provvisorio di risorse assegnato all'unità di offerta è indicato nell'allegata Scheda di Budget, parte integrante del presente contratto.

Entro il 31/05/2019, nel rispetto della tempistica prevista per la contrattualizzazione di tutte le unità d'offerta del sistema sociosanitario, la ATS provvede ad assegnare il budget definitivo per l'anno 2019.

Verranno remunerate le prestazioni effettivamente rese entro il limite complessivo del budget assegnato. In assenza di specifica disposizione dell'ATS al superamento del budget non sarà riconosciuta ulteriore remunerazione a carico del FSR.

Articolo 6.

Corrispettivo, modalità e termini di pagamento

L'ATS provvederà al pagamento degli interventi rendicontati dal soggetto gestore, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. X/7769/18 e s.m.i., a fronte delle prestazioni effettivamente erogate a tutti i beneficiari lombardi, tenuto conto che la misura non è erogabile per persone residenti in altre Regioni.

Il debito informativo analitico costituisce lo strumento fondamentale per le rendicontazioni economiche. La ATS non procede alla remunerazione delle prestazioni non correttamente rendicontate.

Al fine della remunerazione delle prestazioni rese, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di consuntivazione, il soggetto gestore deve inviare all'ATS la fattura con dettaglio delle prestazioni erogate.

L'ATS, entro trenta giorni dal ricevimento della fattura, del debito informativo e del rendiconto, può chiedere chiarimenti che il soggetto gestore è tenuto a fornire, insieme alla documentazione eventualmente necessaria, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

Per il pagamento delle fatture oggetto del presente contratto si applica quanto previsto dall'art.31 c.4 e 7 del D.L. 69/2013 convertito con legge n. 98/2013.

Articolo 7.

Vigilanza della ATS sugli adempimenti contrattuali

Compete alla ATS la vigilanza sull'applicazione dei contenuti del presente contratto e relativi adempimenti. L'inosservanza delle clausole costituisce motivo di non remunerazione delle prestazioni da parte dell'ATS; nei casi più gravi il contratto può essere risolto, previa formale diffida.

Articolo 8.

Durata del contratto

Il presente contratto ha validità per l'anno 2019 a partire dal 1 gennaio.

Articolo 9.

Recepimento di disposizioni regionali e norme di rinvio

Le parti danno atto che il presente contratto si intende automaticamente modificato o integrato per effetto di sopravvenute normative regionali, il cui contenuto deve essere formalmente reso noto dalla ATS al soggetto gestore, con la chiara indicazione dei termini relativi alle diverse eventuali obbligazioni.

Per ogni aspetto non disciplinato dal presente contratto si fa rinvio al codice civile e alla normativa di settore.

Articolo 10.

Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere sull'interpretazione, applicazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto è competente il Foro provinciale in cui ha sede legale la ATS che sottoscrive il contratto.

Articolo 11.

Clausola risolutiva espressa

Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla prefettura o da altro organo certificatore, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui al D.lgs. 159/2011 s.m.i.

Il presente contratto è altresì risolto immediatamente e automaticamente a seguito di provvedimento che dispone la revoca o la decadenza dall'accreditamento.

L'imposta di bollo prevista per il presente contratto dalle normative vigenti, se dovuta, viene assolta virtualmente in ragione di euro 16,00 per ogni 100 righe o frazione di esse (DPR 642/1972); il pagamento dell'imposta avverrà a carico dell'ente erogatore in un'unica soluzione ai sensi dell'art.6 del D.M. 17/06/2014.

Letto, confermato, datato e sottoscritto digitalmente.

ATS della Città Metropolitana di Milano

Il Direttore Generale

Walter Bergamaschi

FIRMATO DIGITALMENTE

Il Legale Rappresentante

(od altro soggetto munito di rappresentanza legale)

FIRMATO DIGITALMENTE

ALLEGATO- SCHEDA DI BUDGET MISURA RSA APERTA

- PROVVISORIO**
- DEFINITIVO**

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE _____

SCHEDA DI NEGOZIAZIONE E FORMALIZZAZIONE DEL BUDGET

Codice CUDES

Parte integrante e sostanziale del contratto sottoscritto in data

Validità dal

al

Riferimenti provvedimento ATS

STRUTTURA

Tipologia

Denominazione

ENTE GESTORE

Denominazione sociale

Comune sede legale

Legale Rappresentante
(od altro soggetto munito di rappresentanza legale)

BUDGET DI PRODUZIONE

complessivo contrattato

Letto, confermato, datato e sottoscritto digitalmente

DENOMINAZIONE DELL'ATS

Il Direttore Generale (o suo delegato)

ENTE GESTORE

Il Legale Rappresentante (od altro soggetto munito di rappresentanza legale)



CONTRATTO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI GIURIDICI ED ECONOMICI PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA RESIDENZIALITÀ ASSISTITA PER RELIGIOSI DI CUI ALLA D.G.R. N. X/4086/2015.

Tra

l'Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano (di seguito ATS), con sede legale nel Comune di Milano in Corso Italia n. 19, codice fiscale 09320520969 / partita IVA 09320520969, nella persona del Direttore Generale, o suo delegato, _____ nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede della ATS

e

il soggetto gestore _____ (di seguito soggetto gestore), con sede legale nel Comune di _____ in _____ n. _____, codice fiscale _____ - partita IVA _____, nella persona di _____ nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante od altro soggetto munito di potere di rappresentanza legale.

Premesso che Regione Lombardia con la D.G.R. n. X/4086/2015 ha:

- definito la misura come intervento di sostegno e supporto a religiosi e religiose anziani fragili atto a garantire la possibilità di permanenza nel proprio ambiente di vita/comunità, mediante l'erogazione di voucher, graduato in relazione al livello di fabbisogno e alternativo all'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e ad altre forme di assistenza sociosanitaria;
- stabilito specifici criteri di ammissibilità e di incompatibilità per l'accesso e la fruizione alla misura;
- previsto la valutazione multidimensionale come prerequisito per l'accesso alla misura, la stesura del progetto individuale (PI) e del piano di assistenza individuale (PAI), condivisi con il soggetto beneficiario e il familiare/care giver, nonché il monitoraggio e il controllo costante delle prestazioni erogate;

Premesso che per la misura *Residenzialità Assistita per Religiosi* la ASST di ubicazione della struttura:

- effettua la valutazione multidimensionale delle persone che risultano in possesso dei requisiti di accesso alla misura e ed elabora il Progetto individuale;
- assegna il voucher ai soggetti beneficiari, sulla base delle condizioni e delle disposizioni contenute nei provvedimenti regionali citati in premessa;
- monitora il Progetto individuale, provvedendo altresì alle eventuali rivalutazioni del bisogno nei casi in cui si rendessero necessarie.

Fatto presente che Regione Lombardia con la D.G.R. n. XI/1046 del 17.12.2018 ha:

- confermato la prosecuzione della *Residenzialità Assistita per Religiosi* per l'anno 2019 e previsto allo scopo uno specifico stanziamento di risorse;
- rinviato a quanto già stabilito dalla DGR n. X/7600/17 in ordine agli oneri della misura, posti a carico dell'ATS di ubicazione della comunità religiosa;
- rimandato alle ATS il compito di mantenere costante il monitoraggio delle attività e del relativo utilizzo delle risorse economiche, in funzione sia dell'appropriatezza dei servizi resi, sia dell'equilibrio economico che dovrà essere assicurato entro il limite invalicabile del relativo livello di FSR programmato dalla stessa D.G.R. n. XI/1046 del 17.12.2018.

Premesso inoltre che il soggetto gestore:

- è (*abilitato all'esercizio o accreditato o impegnato in progetti sperimentali innovativi autorizzati dalla Regione, inserire gli estremi dell'atto*);
- per la struttura _____ (*Denominazione struttura, indirizzo*) è in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla vigente normativa e ha espresso la disponibilità ad erogare la misura

Residenzialità assistita per religiosi per n. ___ posti letto, secondo le modalità previste dalla D.G.R. n. 4086/15.

TUTTO CIÒ PREMESSO
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1.

Oggetto del contratto

Il presente contratto ha per oggetto l'erogazione delle prestazioni previste dalla D.G.R. n. X/4086/2015, con remunerazione a carico del Fondo Sanitario Regionale, a favore dei cittadini residenti in Lombardia che in esito alla valutazione risultino beneficiari.

Il presente contratto definisce i rapporti giuridici ed economici derivanti dall'erogazione delle prestazioni riferibili alla misura "Residenzialità assistita per religiosi" ed in particolare Interventi e prestazioni sociosanitarie di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia - comunità per garantire la permanenza dei religiosi e religiose anziani fragili assistiti nel proprio contesto abituale di vita.

Articolo 2.

Obblighi del soggetto gestore

Il Soggetto gestore si impegna al pieno rispetto di quanto disposto per la misura dalla D.G.R. n. 4086/2015 e s.m.i., garantendo l'erogazione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

In particolare si impegna a:

- a. rispettare tutti gli adempimenti ed i requisiti minimi sperimentali previsti per la misura del presente contratto;
- b. prestare la propria attività su richiesta del soggetto beneficiario del voucher;
- c. erogare le prestazioni previste nell'ambito e nel limite massimo dell'importo previsto dal voucher;
- d. redigere e aggiornare il Piano di Assistenza Individuale (PAI);
- e. mantenere aggiornato il diario (o registro o elenco) delle prestazioni erogate, secondo le indicazioni regionali;
- f. certificare il numero, la professionalità ed il rapporto di lavoro del personale impiegato per l'attività, oggetto del presente contratto;
- g. assolvere al debito informativo regionale nei confronti della competente ATS, dando atto che il debito informativo analitico costituisce lo strumento fondamentale per le rendicontazioni economiche e che pertanto l'ATS non procederà alla remunerazione di quelle prestazioni non correttamente rendicontate;
- h. trasmettere alla ATS, entro il giorno 10 del mese successivo al trimestre di riferimento, la rendicontazione delle prestazioni effettuate e la relativa fattura, ovvero secondo modalità e strumenti definiti dalla medesima ATS;
- i. non interrompere l'erogazione delle prestazioni a favore dei soggetti beneficiari senza debito preavviso e adeguata motivazione;
- j. informare il soggetto di cui all'art. 4 degli eventi che comportano la rivalutazione/sospensione/conclusione del voucher;
- k. garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che fruiscono delle prestazioni e applicare la vigente normativa in materia di trattamento dei dati;

- l. accettare espressamente il sistema di finanziamento, vigilanza e controllo, in osservanza delle regole di erogazione della misura stabilite da Regione Lombardia;
- m. comunicare tempestivamente alla ATS ogni eventuale variazione che dovesse incidere sull'organizzazione.

Articolo 3.

Compiti della ATS

L'ATS si impegna a definire il budget destinato all'erogazione della misura, oggetto del presente contratto e assicura il corretto utilizzo delle risorse economiche.

L'ATS garantisce il governo e il costante monitoraggio del budget per la misura.

L'ATS è responsabile della trasmissione dei flussi informativi a Regione, nel rispetto delle tempistiche previste e avendo cura di verificare la completezza e la qualità dei dati.

L'ATS provvede, a fronte delle prestazioni effettivamente erogate, al pagamento delle prestazioni entro sessanta giorni dal ricevimento della fattura, previa verifica del corretto adempimento del debito informativo regionale.

L'ATS assicura le funzioni proprie di vigilanza e controllo di appropriatezza sia sulla presa in carico che sulle prestazioni erogate.

Articolo 4.

Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono cittadini residenti in Lombardia, iscritti al Servizio Sanitario regionale, ammessi alla misura secondo le modalità di valutazione ed i criteri indicati e previsti dalla D.G.R. n. X/4086/15.

La misura si rivolge a religiosi e religiose anziani che, in relazione a diverse forme di bisogno, sono assistiti presso le loro dimore abituali, quali conventi e comunità religiose.

Articolo 5.

Corrispettivo, modalità e termini di pagamento

La ATS, a fronte delle prestazioni effettivamente erogate, provvede al pagamento dei voucher rendicontati dal soggetto gestore, secondo l'entità e le modalità stabilite dalla D.G.R. n. 4086/2015, entro sessanta giorni dal ricevimento della fattura, previa verifica del corretto adempimento del debito informativo regionale.

L'utilizzo del voucher, nel limite massimo del valore assegnato, avviene sulla base del Piano di Assistenza Individuale (PAI) e delle prestazioni effettivamente rese dalla struttura all'utente. Il voucher ha comunque validità erogativa entro e non oltre il 31/12/2019.

La ATS, entro trenta giorni dal ricevimento della fattura, del debito informativo e del rendiconto, può chiedere chiarimenti che il soggetto gestore è tenuto a fornire, insieme alla documentazione eventualmente necessaria, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

Per il pagamento delle fatture oggetto del presente contratto si applica quanto previsto dall'art.31 c.4 e 7 del D.L. 69/2013 convertito con legge n. 98/2013.

Articolo 6.

Vigilanza della ATS sugli adempimenti contrattuali

Compete alla ATS la vigilanza sull'applicazione dei contenuti del presente contratto e relativi adempimenti. L'inosservanza delle clausole costituisce motivo di non remunerazione delle prestazioni da parte dell'ATS; nei casi più gravi il contratto può essere risolto, previa formale diffida.

Articolo 7.

Durata del contratto

Il presente contratto ha validità per l'anno 2019 a partire dal 1 gennaio. La cessazione anticipata dell'attività da parte del soggetto gestore richiede un preavviso di almeno trenta giorni e comporta l'impegno per lo stesso a garantire la continuità delle prestazioni per il periodo necessario a ricollocare i beneficiari presso altra struttura.

Articolo 8.

Recepimento di disposizioni regionali e norme di rinvio

Le parti danno atto che il presente contratto si intende automaticamente modificato o integrato per effetto di sopravvenute normative regionali, il cui contenuto deve essere formalmente reso noto dalla ATS al soggetto gestore, con la chiara indicazione dei termini relativi alle diverse eventuali obbligazioni.

Per ogni aspetto non disciplinato dal presente contratto si fa rinvio al codice civile e alla normativa di settore.

Articolo 9.

Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere sull'interpretazione, applicazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto è competente il Foro provinciale in cui ha sede legale la ATS che sottoscrive il contratto.

Articolo 10.

Clausola risolutiva espressa

Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura o da altro organo certificatore, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui al D.lgs. 159/2011 s.m.i.

Il presente contratto è altresì risolto immediatamente e automaticamente a seguito di provvedimento che dispone la declaratoria di decadenza dell'abilitazione all'esercizio/accreditamento.

L'imposta di bollo prevista per il presente contratto dalle normative vigenti, se dovuta, viene assolta virtualmente in ragione di euro 16,00 per ogni 100 righe o frazione di esse (DPR 642/1972); il pagamento dell'imposta avverrà a carico dell'ente erogatore in un'unica soluzione ai sensi dell'art.6 del D.M. 17/06/2014.

Allegato n. 5 alla Deliberazione n. _____ del _____

Letto, confermato, datato e sottoscritto digitalmente.

ATS della Città Metropolitana di Milano

Il Direttore Generale

Walter Bergamaschi

FIRMATO DIGITALMENTE

Il Legale Rappresentante

(od altro soggetto munito di rappresentanza legale)

FIRMATO DIGITALMENTE